BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 21/05/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti: dott.ssa Maria Di Iorio, dr. Alessandro Brianza e rag. Giovanni Volontè.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 355

del 15/05/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/05/2019

con nota prot. n. 20832 del 15/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un

rispetto all'esercizio precedente di € 0,00 , pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 67.193,00	€ 66.527,00	€ -666,00
Attivo circolante	€ 90.876,00	€ 86.370,00	€ -4.506,00
Ratei e risconti	€ 270,00	€ 242,00	€ -28,00
Totale attivo	€ 158.339,00	€ 153.139,00	€ -5.200,00
Patrimonio netto	€ 80.074,00	€ 83.233,00	€ 3.159,00
Fondi	€ 12.196,00	€ 16.953,00	€ 4.757,00
T.F.R.	€ 435,00	€ 496,00	€ 61,00
Debiti	€ 65.617,00	€ 52.455,00	€ -13.162,00
Ratei e risconti	€ 17,00	€ 2,00	€ -15,00
Totale passivo	€ 158.339,00	€ 153.139,00	€ -5.200,00
Conti d'ordine	€ 465,00	€ 404,00	€ -61,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 269.572,00	€ 280.003,00	€ 10.431,00
Costo della produzione	€ 261.618,00	€ 270.648,00	€ 9.030,00
Differenza	€ 7.954,00	€ 9.355,00	€ 1.401,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.443,00	€ 1.086,00	€ -1.357,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.397,00	€ 10.441,00	€ 44,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.397,00	€ 10.441,00	€ 44,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 270.654,00	€ 280.003,00	€ 9.349,00
Costo della produzione	€ 260.327,00	€ 270.648,00	€ 10.321,00
Differenza	€ 10.327,00	€ 9.355,00	€ -972,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.086,00	€ 1.086,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.327,00	€ 10.441,00	€ 114,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.327,00	€ 10.441,00	€ 114,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	**€ 83.233,00**
Fondo di dotazione	€ 2.158,00
Finanziamenti per investimenti	€ 79.064,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.884,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 127,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☒ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3) Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Confronto dei Conti Economici Consuntivo e Preventivo e relazione sugli scostamenti relativi agli Esercizi 2017 e 2018

Sul versante dei ricavi, come già rilevato nel corso delle precedenti certificazioni economiche trimestrali, si rileva una forte riduzione della produzione DRG (96% del contrattualizzato), parzialmente compensata con una maggiore produzione ambulatoriale (97% del contrattualizzato), NPIA compresa (100% del contrattualizzato)). Per contro, si evidenzia un incremento di € 596 prevalentemente per la cessione di emoderivati mentre le variazioni sui "Proventi ed Oneri Straordinari" sono da imputare alla non rilevazione degli stessi in fase di BPE 2018.

Sul versante dei costi, l'incremento che si rileva complessivamente sui "Beni e Servizi" è principalmente dovuto al contratto di gestione calore, i cui oneri, in virtù anche dell'aggiornamento prezzi 2018 avvenuto nel corso del primo trimestre 2019, sono pari ad € 7.563 con un incremento rispetto al 2017 di € 633.

Altri costi sui "Servizi" in incremento rispetto a quanto previsto nel BPE 2018 sono quelli derivanti dall'attivazione di una convenzione con delle cooperative per attività inerenti l'area materno infantile, dovendo garantire la guardia attiva h. 24 su due punti nascita di Sondrio e Sondalo ed all'estensione, sempre sul PO Sondalo, del contratto di ausiliariato, già in essere sul PO di Menaggio, in virtù dell'ampliamento dei posti letto per sub acuti nel periodo gennaio – marzo 2018, per l'attivazione del progetto inerente il contrasto del fenomeno del sovraffollamento dei pronto soccorso, nelle more dell'espletamento delle attività concorsuali per le stesse figure.

Sui costi di "Beni", invece, per quanto concerne il sezionale territoriale, si rileva un incremento di spesa per i vaccini dovuto all'incremento dell'offerta quali/quantitativa vaccinale, conseguente l'approvato Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) e il conseguente Piano Regionale Prevenzione Vaccini (PRPV) per il triennio 2017/2019 mentre sul sezionale sanitario le variazioni maggiori sono imputabili ai farmaci File F e HCV, il cui incremento rilevato rispetto al Consuntivo 2017 è di oltre € 2.000. Per contro, si evidenzia un decremento sui farmaci ospedalieri, la cui spesa rilevata è di € 3.358 a fronte di una spesa a Consuntivo 2017 di € 3.876; la riduzione di € 518 è da leggersi principalmente con il calo di attività sopra evidenziata registrata nel corso dell'anno, oltre a risparmi per adesione a gare Arca ed acquisto di farmaci generici.

A questi oneri si aggiungono anche per il 2018, quelli relativi alla necessaria integrazione del presidio ospedaliero di Menaggio con l'ASST Valtellina, i principali dei quali sono riconducibili all'estensione del servizio PACS (€ 133), dei software sanitari e non, e delle manutenzioni (€ 200).

Sugli accantonamenti si rileva un incremento di oltre € 4.000, dovuto per lo più all'accantonamento di € 1.687 per i "Rinnovi contrattuali della dirigenza medica" ad € 348 per il progetto "La gestione della presa in carico del paziente cronico affetto dall'artrite reumatoide ed artropatia psoriasica" ed all'assegnazione da parte di Regione Lombardia/MEF di due Contributi legati a due progetti, poi appunto accantonati. Nello specifico € 1.265, importo interamente accantonato, per il progetto "Ospedale Virtuale montano", di cui € 200 già erogati in acconto il 17/04/2018 direttamente dal MEF, ed € 1.070 per il progetto "Sanità a confronto – Programma di cooperazione INTERREG V – A ITALIA SVIZZERA", di cui € 30 già utilizzati ed € 1.040 accantonati per essere utilizzata negli Esercizi successivi.

Infine, per quanto concerne l'incremento del costo del "Personale", lo stesso è dovuto all'applicazione nuovo CCNL comparto Sanità 2016/2018.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del

del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, e sono esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli Esercizi. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che le stesse sono correttamente contabilizzate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'Azienda ha dichiarato nella relazione la quadratura dei valori esposti a Bilancio 2018 (costi, fondi e ammortamenti) con i valori risultanti dal registro cespiti al 31/12/2018. Il Collegio ne assevera le risultanze.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non ha immobilizzazioni finanziarie, né portafogli valori e/o partecipazioni.

Il collegio assevera.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Rimanenze di magazzino
Il valore complessivo delle rimanenze di magazzino è pari ad € 7.737, di cui per materiale sanitario € 5.837, con un de-cremento di € 162 rispetto al 31/12/2017, mentre per materiale non sanitario è pari a € 1.900, con decremento di € 87. Pertanto, il decremento complessivo è pari a € 249 (maggiori costi – vedasi conto economico).

Rimanenze di reparto
Il valore delle rimanenze di reparto è pari a € 4.329, ovvero il 55,95 % del valore complessivo.

Rimanenze presso terzi
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

In merito alle rimanenze il Collegio assevera le risultanze con la verifica della quadratura delle giacenze di magazzino con le evidenze della contabilità.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Di seguito si elencato le diverse tipologie di credito.

Crediti v/Prefetture
Come da Linee Guida, nel Bilancio di esercizio 2017 i crediti verso la Prefettura sono stati girocontati alla voce "Crediti v/Stato per spesa corrente – altro". Tali crediti sono relativi a prestazioni di ricovero/ambulatoriali verso pazienti stranieri STP effettuate nel 2015.

Altri crediti v/Stato
Come detto trovano qui allocazione anche i crediti v/Prefettura per STP, che al 31/12/2018 sono invariati e pari ad € 5.
Gli altri crediti verso lo Stato, pari a € 14, attengono per lo più a prestazioni sanitarie – diagnostico di laboratorio (esami su stupefacenti) verso gli Uffici Giudiziari. Gli stessi risultano meglio elencati nell'apposita Tabella.

Crediti v/Regione
Il credito complessivo nei confronti della Regione per spesa corrente al 31/12/2018 è pari ad € 25.432, di cui:

- Anno 2014 € 2.010
- Anno 2015 € 10.295
- Anno 2016 € 1.636
- Anno 2017 € 1.902
- Anno 2018 € 9.589.

Per quanto attiene l'Esercizio 2014, il credito di € 2.010 complessivo è relativo per € 12 a "PSSR" e per € 1.998 ad "Altro". Rispetto al 31/12/2017 il credito si è ridotto per complessivi € 5.609 a seguito delle operazioni di regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse di cui alle indicazioni regionali formalizzate nella Tabella prot. 148029 del 19/04/2019 e

nelle Linee Guida per la chiusura dell'Esercizio 2018. In particolare sono stati chiusi, utilizzando in contropartita il Conto perdita a nuovo:
- € 4.319 ante 2011,
- € 1 per File F carcerati 2012,
- € 1.015 saldo funzioni 2014,
- € 274 PSSR 2014 (quota parte).

Per l'Esercizio 2015, il credito complessivo è di € 10.295, di cui € 4.343 per "Funzioni", € 1.696 per "PSSR" ed € 4.256 per "Altro".

Per l'Esercizio 2016, il credito complessivo è di € 1.636, di cui € 188 per "Sanità penitenziaria", € 383 per la L. 210/92 territoriale, € 877 per "Altro" gestione sanitaria ed € 188 per "Altro" gestione territoriale.

Per l'Esercizio 2017, il credito complessivo è di € 1.902, di cui € 134 per "PSSR", € 1.071 per "Altro" gestione sanitaria ed € 697 per "Altro" gestione territoriale. Rispetto al 31/12/2017 il credito si è ridotto per complessivi € 1.943 per:
- erogazione (agosto 2018) € 76, di cui € 12 a saldo Sanità penitenziaria, € 30 per ESACRI ed € 34 su "Altro" per acconto gestione territoriale;
- € 1.867 per la compensazione dei pagamenti G3S TER effettuati nel 2018 (1° trimestre) ma di competenza 2017.

Per l'Esercizio 2018, a fronte di un'assegnazione complessiva di € 92.761, di cui al Decreto n. 6245 del 07/05/2019, Re-gione Lombardia ha erogato € 80.799 complessivi, incassati provvisoriamente tra i crediti e debiti/v Regione per acconti, insieme ai pagamenti G3S della gestione territoriale pari ad € 4.313 compensati con la Regione (di cui € 1.867 com-petenza 2017 ed € 2.446 competenza 2018). Sulla Sanità penitenziaria Regione Lombardia ha erogato una eccedenza di cassa pari a € 22 che è stata appostata tra i Debiti v/Regione come acconto non regolarizzato.
Il Decreto di Assegnazione ha inoltre previsto una assegnazione complessiva di € 51 a titolo di arretrati contrattuali 2010/2015 per i Medici SUMAI e MET aziendali. Tale importo, come da indicazioni è stato allocato sui crediti verso Re-gione per spesa corrente – Altro (colonna incrementi esercizio).

Il credito al 31/12/2018 per tale Esercizio, effettuate le compensazioni dei pagamenti G3S competenza 2018, è di € 9.589 complessivi, di cui:
- € 250 per "Personale ESACRI";
- € 1.074 per "Funzioni";
- € 3.683 per "PSSR";
- € 51 per arretrati SUMAI/MET;
- € 3.598 per "Altro";
- € 933 a saldo attività territoriale.

Per quanto attiene ai crediti verso Regione per "Finanziamenti per investimenti" gli stessi ammontano a complessivi € 29.131. In particolare, nel 2018, è stata rilevata una assegnazione complessiva di contributi in conto capitale per € 8.350 di cui:
- € 468 quale contributo per Adeguamento alla normativa antincendio del Presidio di Sondalo – DGR 5508 del 02/08/2016;
- € 2.393 quale contributo per Investimenti vari 2018 – DGR 770 del 12/11/2018;
- € 4.424 quale contributo Programma straordinario investimenti - DGR 7150 del 04/10/2017;
- € 1.065 per Finanziamento protesica anno 20187 - Decreto n. 6245 del 07/05/2019.

Le erogazioni in conto capitale del 2018 sono state complessivamente pari a € 5.291, di cui € 4.420 relative ad asse-gnazioni di anni precedenti ed € 871 quale acconto sul predetto Finanziamento protesica 2018.

Crediti v/Comuni
I crediti verso Comuni per € 40 attengono a molteplici prestazioni di medicina del lavoro, sanitarie e diagnostiche di la-boratorio effettuate nel 2018 ai Comuni della Provincia.

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche
I crediti verso Aziende sanitarie pubbliche sono al 31/12/2018 pari a € 14.927, complessivamente in decremento di € 14.335 rispetto al 31/12/2017.

I crediti nei confronti delle ATS/ASST-AREU e degli IRCSS della Regione, per complessivi € 14.907, sono rispettivamente pari a € 11.885, € 2.910 ed € 112. I crediti verso ATS ed in particolare verso ATS della Montagna attengono principalmente ad acconti 2018 non ancora riscossi e ai saldi di attività (DRG, attività ambulatoriale, psichiatria, File F, etc) del 2018. Le fatture da emettere sono infatti € 9.850. I crediti verso ASST attengono per lo più a cessioni di sangue e emoderivati e per € 921 (fattura da emettere) quale saldo della quota assegnata da AREU per il 2018 per l'attività di Emergenza Urgenza. E' da rilevare che al 31/12/2018 non esistono crediti a seguito delle operazioni di conferimento/scorporo LR 23/2015.

I Crediti v/Aziende sanitarie extra Regione sono pari ad € 20, al netto del Fondo svalutazione crediti di € 24. L'accantonamento a

tale fondo è stato fatto nell'esercizio e corrisponde all'importo dei crediti di psichiatria fuori Regione degli esercizi 2014 e 2015, come da indicazioni regionali per la regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse di cui alla Tabella prot. 148029 del 19/04/2019 e alle Linee Guida per la chiusura dell'Esercizio 2018. Non viene invece svalutato l'importo per l'attività resa nell'esercizio 2016. Dal 2017 l'attività di psichiatria fuori Regione viene addebitata direttamente all'ATS.

Crediti v/Società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Crediti v/Erario
I crediti verso l'Erario sono pari a € 16 e sono relativi, per € 13 all'IVA acquisti mensa e per € 3 al saldo dell'imposta di bollo.

Crediti v/Altri
I crediti verso Altri sono pari a € 4.071, di cui € 1.276 verso privati al netto del fondo svalutazione di € 371, € 2.043 verso Enti pubblici ed € 652 per crediti diversi.

I crediti verso privati , in leggero incremento rispetto al 31/12/2017, sono riconducibili quasi in toto alle prestazioni sa-nitarie rese verso pazienti stranieri per i quali sono in corso le operazioni di recupero credito, come da Regolamento aziendale. In particolare per questi ultimi crediti l'Azienda ha aggiudicato con delibera n. 283 del 18/04/2019 un servizio per il recupero stragiudiziale all'estero delle prestazioni rese negli anni pregressi.

I crediti verso soggetti pubblici sono relativi in minima parte a certificazioni mediche verso INAIL e INPS. Per € 1.955 sono crediti nati nel 2018 a fronte dell'assegnazione per i due progetti "Ospedale Virtuale montano" e "INTERREG V- A ITALIA SVIZZERA", già illustrati nell'apposita sezione "Altri contributi da Enti Pubblici del Conto Economico sanitario, oltre all' assegnazione regionale di € 78, già contabilizzata nel Bilancio d'Esercizio 2017, di cui al Decreto DG Cultura n. 5192 del 17/06/2014 per "Il Museo dei sanatori in Valtellina" II Lotto. In particolare l'Azienda è risultata assegnataria del predetto contributo per terminare i lavori del museo allestito a suo tempo presso il PO di Sondalo. Tale contributo è stato concesso per la predetta complessiva somma, di cui € 20 a fondo perso (iscritto al Rigo 785 "Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti") ed € 58 a rimborso (iscritti al Rigo 997 "Altri debiti diversi v/enti pubblici"). L'iscrizione non è avvenuta nei confronti della Regione in quanto non prevista nelle schede GSA investimenti. I lavori sono terminati al 31/12/2017 e si attende la sottoscrizione del contratto con Finlombarda.

Negli altri crediti diversi si segnala un credito nei confronti di Unicredit Spa. L'Azienda ha erogato alla stessa, a seguito di decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, la somma di € 605, a fronte della validità della cessione di un credito rivendicato dalla stessa. Contro il procedimento è stata fatta opposizione davanti al Tribunale di Sondrio, il quale ha fissato l'udienza per il 12/06/2019. I rimanenti crediti hanno carattere residuale.

FONDO di SVALUTAZIONE
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo, al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Come da indicazioni delle Linee Guida alla Redazione del Consuntivo 2015, per quanto concerne la determinazione del fondo svalutazione dei crediti, sono stati adottati i criteri previsti dalla Circolare prot. 15609 del 16/05/2012 per la predisposizione del Consuntivo 2011.

Nel corso del 2018, con determina n. 1064 del 17/09/2018, è stata effettuata una ricognizione dei crediti aperti al 31/12/2017 e sono stati stralciati, sulla base dei criteri previsti dal predetto Regolamento, quelli ritenuti inesigibili come da tabelle allegate alla stessa, per un importo complessivo di € 16, andando a ridurre di pari importo il Fondo Svalutazione crediti che al 31/12/2017 era pari ad € 387.

In sede di Preconsuntivo, per la determinazione del fondo svalutazione crediti sono utilizzati i criteri previsti dalla Circolare regionale prot. 15609 del 16/05/2012 (Consuntivo 2011).

In particolare, l'Azienda ha effettuato un'analisi dell'esigibilità dei crediti nei confronti dei soggetti privati sulla situazione creditoria aggiornata al 31/12/2018.

Come riportato nelle Linee guida per la predisposizione del Bilancio d'esercizio 2018, il fondo svalutazione crediti è accantonato a livello di consolidato regionale e pertanto lo stesso viene adeguato, nel presente Bilancio, per il solo importo di € 24 come da indicazioni regionali. Tale importo è relativo ai crediti aperti sugli anni 2014/2015 per le prestazioni di psichiatria rese fuori Regione.

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2018 è quindi pari ad € 395, di cui € 371 sui Crediti v/clienti privati ed € 24 v/aziende

sanitarie extra Regione

In particolare, tra i crediti ancora non riscossi, si rileva quello verso l'ex Ospedale San Raffaele di Milano, che al 31/12/2018 è pari a € 99. Alla luce del quinto riparto, pari a € 27, avvenuto a marzo 2018, sentito il curatore fallimentare, nel corso dell'esercizio 2019 si avrà il sesto ed ultimo riparto.

In merito al fondo svalutazione crediti il Collegio assevera la sua quantificazione.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Ratei attivi
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Risconti attivi
I risconti attivi sono pari a € 242, di cui € 238 attengono alle polizze assicurative aziendali avente scadenza nel corso dell'anno e pagate in via anticipata, € 4 a risconti attivi su canoni di affitto passivi.

Ratei passivi
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Risconti passivi
I risconti passivi sono pari ad € 2 e sono relativi a canoni di locazione attivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondi per rischi
Al 31/12/2018 tali fondi ammontano a complessivi € 9.191.

Alla voce B.II.1) è contabilizzato il Fondo cause civili ed oneri processuali per € 655.

Alla voce B.II.4) il fondo di € 6.833 è relativo alla polizza RCT (AM TRUST) aggiudicata nel 2013. Nel 2018 il fondo viene incrementato di € 1.071, come da Decreto di Assegnazione.

Alla voce B.II.5), la somma a fondo pari ad € 1.703 attiene, per € 78 alle franchigie assicurative relative alle polizze RCT (FARO,

LLOYDS e CITY) accantonate negli anni e movimentate per gli utilizzi, mentre la riclassifica a fondo di € 1.625 è da leggersi con la riclassifica del medesimo importo sui Debiti v/fornitori di beni e servizi non sanitari. Tale somma corrispon-de al debito sospeso con l'ATI fornitrice del contratto di gestione calore aziendale relativamente al 1° trimestre 2017. Verso la Capogruppo, il Tribunale di Asti ha dichiarata aperta una procedura di concordato preventivo in data 02/11/2017.

Gli utilizzi complessivi sono stati di € 821 e sono relativi a pagamenti di spese legali, franchigie e transazioni assicurative e risultano nell'apposita Tabella dello SP.

In sede di Preconsuntivo l'Azienda aveva fatto richiesta di adeguamento dei fondi rischi aziendali. In sede di assegnazione Regione Lombardia ha ritenuto i fondi aziendali essere adeguati. In ogni caso, come risulta dalle Linee Guida al Bilancio d'Esercizio 2018 e dal Decreto di Assegnazione, i fondi rischi sono accantonati a livello di consolidato regionale: l'Azienda può attraverso formale richiesta, debitamente motivata che metta in evidenza gli utilizzi intervenuti, richiedere il reintegro necessario.

Lo stesso vale per il fallimento della Società FARO, per la quale il fondo specifico è esaurito e si sta utilizzando il fondo alla Voce B.II.4).

Quote inutilizzate contributi
Al 31/12/2018 tali fondi ammontano a complessivi € 2.866, come risulta dall'apposita Tabella "Quote inutilizzate con-tributi".
I contributi ricevuti non utilizzati nell'anno sono accantonati alla voce B.15 del CE e a fondo dello SP alla voce B. IV) ri-spettando la natura del contributo.

Gli incrementi, pari a complessivi € 2.728, attengono:
- per € 2.309, per i due progetti "Ospedale Virtuale montano" e "INTERREG V- A ITALIA SVIZZERA", meglio illu-strati nell'apposita sezione del Conto Economico sanitario "Altri contributi da Enti pubblici". Le quote non uti-lizzate dei finanziamenti, rispettivamente di € 1.265 ed € 1.044, sono qui accantonate per essere utilizzate negli esercizi futuri;
- per € 348,, al progetto di cui alla DDG n. 16762 del 16/11/2018: "La gestione della presa in carico integrata nel paziente cronico affetto da artrite reumatoide e artropatia psoriasica", assegnato nei Contributi da Regione del Conto Economico sanitario. Il progetto nel quale questa ASST riveste il ruolo di capofila, parte nel 2019 e pertanto l'intero importo è qui accantonato per essere utilizzato negli esercizi futuri;
- per € 71 alle sperimentazioni farmaci effettuate nel 2018.

Gli Utilizzi, pari a complessivi € 42, sono relativi:
- per € 30 all'utilizzo dei contributi ricevuti per la sperimentazione farmaci, la cui somma, già accantonata negli anni pregressi sul fondo aziendale, è stata utilizzata dalla UOC Oncologia Medica per l'attivazione di borse di studio e per formazione;
- € 10 per una borsa di studio attivata nel 2018 sul contributo per i progetti di farmacovigilanza, di cui alla DGR n. 2112 del 11/07/2014, assegnato alle Aziende capofila con Decreto n. 3798 del 05/04/2017 e dall'ASST di Vimercate, girati a questa Azienda nel 2017 in qualità di partecipante ai progetti;
- € 2 per il servizio di mediazione linguistico culturale, affidato dall'Azienda con determina n. 250/2017 (Bilancio territoriale).

Si evidenzia la riclassifica di € 163 quale quota inutilizzata del contributo regionale per il progetto "Autosufficienza sangue Russia", di cui al D. DGS. 7917/2006, per la quale è stato deliberato lo stralcio (posizione debitoria ante 2011) con delibera aziendale n. 757 del 18/12/2018, sulla quale il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole nel verbale n. 14 del 20/12/2018 (verbale esame 4° CET 2018). Si richiamano a tal fine le operazioni di regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse di cui alle indicazioni regionali formalizzate nella Tabella prot. 148029 del 19/04/2019 e nelle Linee Guida per la chiusura dell'Esercizio 2018.

Altri fondi per oneri e spese
Al 31/12/2018 tali fondi ammontano a complessivi € 4.896, di cui € 3.877 per rinnovi contrattuali ed € 1.019 per altri oneri e spese.
Gli accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della loro natura. Alla voce B.V.3) gli accantonamenti hanno ca-rattere residuale rispetto alle voci già previste in NI.

Sui fondi per rinnovi contrattuali si segnala l'utilizzo di € 1.533 per il pagamento degli arretrati contrattuali 2016/2017 al personale di comparto e gli utilizzi di € 28 per gli arretrati contrattuali ai medici MET 2010/2015 ed € 50 per gli arretrati contrattuali ai medici SUMAI per gli anni 2010/2017. Gli arretrati contrattuali MET 2016/2017 sono invece stati imputati sulle sopravvenienze 2018. Negli accantonamenti figurano, per arretrati contrattuali 2017, € 1.687 ed € 199 rispettivamente per la dirigenza medica e non medica, oltre ad € 52 per gli specialisti.
Si segnala, sulla colonna delle riclassifiche, l'assegnazione regionale a Stato Patrimoniale di € 51 per gli arretrati con-trattuali ai medici SUMAI e MET per gli anni 2010/2015, già nella colonna utilizzi.

Gli Altri fondi per oneri e spese sono, al 31/12/2018, di € 861 per la libera professione e di € 158 per altro.

Gli accantonamenti sono relativi:
- per € 88 quale accantonamento per il "Decreto Balduzzi" della libera professione;
- per € 158 per il "Fondo di Perequazione" della libera professione;
- € 55, quale accantonamento incentivi funzioni tecniche art 113 D. Lgs. 50/2016.

Gli utilizzi di € 305 sulla libera professione sono da imputare al pagamento del fondo perequazione della dirigenza me-dica per l'anno 2015, al pagamento delle prestazioni aggiuntive di ortopedia presso il PPI di Livigno e all'attività di screening mammografico come da delibera n. 465/2018 e determine n. 150 e n. 856 del 2018. La riclassifica di € 15 a Patrimonio Netto attiene ai fondi accantonati per la NPI . Tale somma è stata investita per l'aggiornamento tecnologico di un video EGG in uso alla NPI, come da Determina n. 977 del 24/08/2018.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rimanda alle tabelle dedicate per il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

ASST ha ottemperato alle disposizioni di legge circa il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori, D. Lgs. 232/2002 (30-60 gg.). Quanto sospeso è legato a contenzioso extragiudiziale con i fornitori.

Di seguito si elencano le diverse tipologie di debito.

Debiti per Mutui passivi
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Debiti v/Stato
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Debiti v/Regione
Per le movimentazioni, incrementi e decrementi dell'esercizio, si rimanda a quanto detto nella sezione dei Crediti v/Regione, in particolare per la chiusura degli acconti 2018. Rimane un debito (acconto non regolarizzato) nei confronti della Regione per € 22 a fronte di una eccedenza di cassa relativa al contributo per la Sanità penitenziaria assegnato nel 2018, per il quale gli acconti sono stati superiori all'assegnazione definitiva.

Debiti v/Comuni
Al 31/12/2018 i debiti verso i Comuni sono pari a € 27 e attengono alle spese per la gestione della Casa della Salute di Livigno e al canone di locazione verso il Comune di Dongo.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche
Al 31/12/2018 i debiti verso le Aziende sanitarie pubbliche sono pari a € 12.471, di cui € 9.924 verso le ATS, € 2.513 verso le ASST e € 34 verso gli IRCCS della Regione Lombardia, complessivamente in decremento di € 9.857 rispetto al 31/12/2017.

Tra i debiti verso le ATS, si rileva in particolare il debito v/ATS della Montagna per € 3.419 contabilizzato sui debiti verso ATS per mobilità intraregionale, a seguito delle operazioni di regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse di cui alle indicazioni regionali formalizzate nella Tabella prot. 148029 del 19/04/2019 e nelle Linee Guida per la chiusura dell'Esercizio 2018. Tale debito è residuale dopo le predette operazioni.

Gli altri debiti v/ATS pari ad € 535 sono comprensivi dei debiti per gestione Intercompany con l'ATS Insubria per € 42 e con l'ATS della Montagna per € 340, € 118 per rimborsi gestione call center, oltre a prestazioni sanitarie varie per importi minori.

I debiti verso le ASST e gli IRCCS attengono a prestazioni di natura sanitaria erogate a pazienti ricoverati e convenzioni sanitarie oltre ai debiti per gli acquisti di sangue lavorato per € 1.267 dai CLV delle ASST di Lecco e dei Sette Laghi e al debito verso l'ASST Lariana per la gestione Intercompany sul Presidio di Menaggio ed in particolare per le spese di ri-scaldamento dello stesso per € 1.116.

Si evidenzia, infine, il Debito verso l'ATS della Montagna pari ad € 5.970 a fronte delle operazioni di conferimen-to/scorporo LR 23/2115 (delibera n. 209 del 29/03/2017 di approvazione Bilancio di apertura al 1/01/2016 dell'ASST della Valtellina e dell'Alto

Lario). Il predetto debito è stato aperto all'1/01/2016 come contropartita al trasferimento delle Rimanenze e del Patrimonio Immobiliare trasferito.

E' da rilevare che nel 2018 è stato chiuso interamente il debito verso l'ASST Lariana per € 1.081 e che il debito verso l'ATS della Montagna si è ridotto ad € 5.970. Per quest'ultimo debito è stato concordato un piano di rimborso in n. 71 rate mensili, a far data dal 01/2018 e fino al 12/2023 – verbale sottoscritto il 16/01/2018;
Con l'ATS della Montagna si dichiara la quadratura al 31/12/2018 del debito da scissione/scorporo LR 23/2015.

Debiti V/Società Partecipate e/o Enti Dipendenti Della Regione
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Debiti v/Fornitori
Al 31/12/2018 i debiti verso i fornitori sono pari a € 24.508, di cui 13.554 per beni e servizi sanitari ed € 10.954 per beni e servizi non sanitari.
Rispetto al 2017 i deviti verso i fornitori si sono ridotti per complessivi di € 3.589. Tale riduzione tiene conto del giro conto ad "Altri fondi rischi" effettuato nell'esercizio per € 1.625, a fronte del debito verso l'ATI aggiudicataria del contratto di gestione calore aziendale. Tale importo corrisponde al debito verso l'ATI per la fornitura del servizio nel 1° trimestre 2017. La chiusura dello stesso è sospesa in attesa del concordato preventivo dichiarato dal Tribunale di Asti in data 02/11/2017.
Dei debiti complessivi al 31/12, € 1.632 attengono ad anni antecedenti il 2018, sospesi per contenziosi in corso, fatta eccezione per i saldi dei trasporti per emergenza urgenza relativi al 2017 pari ad € 362 in corso di verifica e pagamento. Dei debiti 2018 di € 22.876, € 7.231 sono fatture da ricevere.

Debiti v/Istituto tesoriere
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Debiti Tributari
Al 31/12/2018 i debiti tributari sono pari a € 1.582, di cui € 610 per l'IVA split relativa al mese di dicembre versata a gennaio 2019 e per € 957 all'IRAP sulle competenze non ancora erogate alla data del 31/12.
Nel decremento dei debiti per valori sorti in esercizi precedenti è ricompreso lo stralcio di € 60 (anno 2015) a seguito delle operazioni di regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse di cui alle indicazioni regionali formalizzate nella Tabella prot. 148029 del 19/04/2019 e nelle Linee Guida per la chiusura dell'Esercizio 2018.
Mentre € 217 sono rilevati sui proventi straordinari 2018 in quanto riferiti agli anni 2016 e 2017. Gli stralci sono stati formalizzati dall'Azienda con determina n. 842 del 17/07/2018, sulla quale il Collegio Sindacale ha espresso parere fa-vorevole nel verbale n. 8 del 17/07/2018 e delibera n. 757 del 18/12/2018, sulla quale il Collegio Sindacale ha espres-so parere favorevole nel verbale n. 14 del 20/12/2018.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale
Al 31/1/2018 i debiti verso gli Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale sono pari a € 2.638, relativi alle competenze non ancora erogate alla data del 31/12. Gli stessi risultano meglio dettagliati nell'apposita Tabella.
Nel decremento dei debiti per valori sorti in esercizi precedenti è ricompreso lo stralcio di € 271 (anno 2015) a seguito delle operazioni di regolarizzazione contabile già sopra richiamate. Mentre € 306 sono rilevati sui proventi straordinari 2018 in quanto riferiti agli anni 2016 e 2017. Gli stralci sono stati formalizzati dall'Azienda con i medesimi atti sopra citati.

Debiti v/Altri
Al 31/12 i debiti verso Altri sono pari a € 11.207, di cui € 10.137 verso i dipendenti, € 618 verso privati e € 452 verso Enti pubblici, complessivamente in leggero decremento rispetto al 31/12/2017.

Per quanto concerne i debiti verso i dipendenti, quelli per libera professione sono pari ad € 1.056 mentre gli altri sono pari ad € 9.081. Questi ultimi sono prevalentemente dovuti alle competenze accessorie relative ai mesi di novembre e dicembre, al saldo RAR e ai Fondi di Produttività e Risultato 2018 non ancora erogati alla data del 31/12. Gli stessi ri-sultano meglio dettagliati nell'apposita Tabella.

Per quanto concerne i debiti verso i privati, gli stessi attengono agli emolumenti dovuti ai Direttori per gli obiettivi di Esercizio, al Collegio Sindacale, ai medici MET, ai professionisti e collaboratori maturati negli ultimi mesi del 2018 e che sono stati pagati per gran parte nel 2019.

Infine, i debiti verso gli Enti Pubblici riguardano principalmente il servizio di vigilanza effettuato dai VV.FF. presso il PO di Sondrio ed i compensi per i corsi e gli esami effettuati dagli stessi per le norme antincendio per complessivi € 114, oltre ad € 224 per rimborsi agli Uffici di Piano per la gestione territoriale dei minori ed € 58 per il rimborso della quota parte del finanziamento per il Museo di Sondalo, già relazionato nella sezione dei Crediti v/enti pubblici.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si rimanda alle tabelle dedicate per il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 404,00

(Eventuali annotazioni)

Con delibera n. 1031 del 28/08/2015, l'ex AOVV ha preso atto del verbale di intesa sottoscritto con la ex ASL di Sondrio sui controlli NOC effettuati dalla ASL sull'attività di ricovero resa dall'ex AO "E. Morelli" di Sondalo nel periodo 1999-2002. In particolare, con lo stesso si è convenuto di rimborsare l'importo complessivamente dovuto di € 606 in dieci anni per 120 rate mensili di € 5 cadauna, a far data dall'01/09/2015.

Come da indicazioni regionali, l'Azienda fa fronte all'effetto del predetto recupero con mezzi propri di Bilancio, imputando la spesa annuale sulle sopravvenienze passive, contabilizzando le restanti quote sui conti d'ordine. Le dodici rate rimborsate all'ex ASL (ora ATS della Montagna) nel 2018 sono pari a € 61 e il debito residuo al 31/12/2018 è pari a € 404.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP - sezionale sanitario
A Bilancio d'Esercizio 2018 l'IRAP relativa a personale dipendente è pari a € 8.894, quella relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente è pari a € 140, mentre quella relativa ad attività di libera professione (intramoenia) è pari a € 228.

IRAP - sezionale territoriale
A Bilancio d'Esercizio 2018 l'IRAP relativa a personale dipendente è pari a € 661, quella relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente è pari a € 12, mentre quella relativa ad attività di libera professione (intramoenia) è pari a € 7.

IRES - aziendale
Al 31/12/2018 l'IRES per l'attività istituzionale è pari a € 110.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.331,00
I.R.E.S.	€ 110,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 117.262,00
Dirigenza	€ 52.093,00
Comparto	€ 65.169,00
Personale ruolo professionale	€ 232,00
Dirigenza	€ 232,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 27.037,00
Dirigenza	€ 51,00
Comparto	€ 26.986,00
Personale ruolo amministrativo	€ 11.187,00
Dirigenza	€ 510,00
Comparto	€ 10.677,00
Totale generale	€ 155.718,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Come già previsto dalle Linee Guida alla compilazione del Consuntivo 2012, e dalle disposizioni regionali, non sono stati effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute in sede di Bilancio 2018, così come non sono stati rilevati i godimenti di ferie maturate e non godute in anni precedenti ed effettuate nel 2018.

FONDI CONTRATTUALI PER IL PERSONALE
I fondi contrattuali aziendali dell'area del comparto, in applicazione degli articoli n. 80 e 81 a seguito dell'approvazione del CCNL 2016/2018, sono stati rideterminati come da delibera n. 692 del 22/11/2018.

Relativamente al personale dell'area della dirigenza, invece, si segnala che con delibera n. 354 del 15/05/2019 si è preso atto dell'autorizzazione della Direzione generale Welfare Lombardia ad incrementare i fondi contrattuali della dirigenza sanitaria non medica per un importo complessivo pari ad € 51.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

PERSONALE DIPENDENTE
Il personale dell'azienda al 31.12.2017 era pari a 3.255 unità, di cui personale part-time 590 unità; al 31.12.2018 il numero delle unità è passato a 3.248, di cui personale part-time 584 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI
Il personale in comando ad altri enti al 31.12.2017 era pari a 4 unità, mentre al 31.12.2018 il numero delle unità è passato a 2.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI
Il personale in comando da altri enti al 31.12.2017 era pari a 1 unità, mentre al 31.12.2018 il numero delle unità è passato a 2.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: FORMAZIONE LAVORO

Le unità uomini-anno al 31.12.2017 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2018 il numero delle unità è passato a 0.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: SOMMINISTRAZIONE
Le unità uomini-anno al 31.12.2017 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2018 il numero delle unità è passato a 0.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Consulenze sanitarie
A Bilancio d'Esercizio 2018 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 515, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2017 per € 529.
Oltre ai comandi, i costi rilevati sulle consulenze sanitarie sono relativi ai medici in servizio per la Casa Circondariale di Sondrio, ai medici operanti presso i PPI di Bormio e di Livigno ed agli psicologi finanziati con contributi regionali (DCA psichiatria).

Consulenze non sanitarie
A Bilancio d'Esercizio 2018 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 120, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2017 per € 134. Oltre ai costi per il personale religioso, i costi rilevati sulle consulenze non sanitarie sono relativi ad una collaborazione giornalistica per l'Ufficio Stampa ed incarichi professionali necessari per adempiere alla normativa sulla sicurezza incendi.

Consulenze e collaborazioni sanitarie territoriali
I costi per le consulenze sanitarie pari ad € 123 nel 2017 sono al 31/12/2018 pari a complessivi € 49. Le stesse sono relative alle prestazioni degli psicologi per i Consultori e per i Sert aziendali.

Consulenze non sanitarie territoriali
Al 31/12/2018 si rilevano costi pari ad € 2 per una consulenza tecnica per il rilascio di un certificato di idoneità statica di un immobile ad uso territoriale a Menaggio.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Fatti salvi i casi previsti dalla normativa, l'Azienda non ha proceduto alla monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Il versamento di contributi assistenziali non è stato oggetto di ritardI.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non è stato corrisposto a nessun dipendente alcun importo dovuto a ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge e/o di contratto.

L'importo complessivo corrisposto per ore di straordinario per l'Esercizio 2018 è pari a € 1.429, di cui € 318 per la dirigenza e € 1.111 per il comparto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si conferma l'avvenuto inserimento a Bilancio degli oneri contrattuali (indennità vacanza contrattuale) relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto.

- *Altre problematiche:*

Il costo complessivo del personale dipendente rilevato al 31/12/2018, pari a € 165.601 (compreso AREU), comprensivo di oneri riflessi e IRAP, è superiore di € 3.231 rispetto al BPE 2018 e di € 538 rispetto al IV CET.

Nella determinazione del valore di consuntivo si è tenuto conto delle seguenti voci:
- incremento del budget del personale autorizzato con nota DGW n. 24529 del 25/07/2018 per un importo pari a € 250 (compreso oneri e IRAP);
- riconoscimento costi applicazione nuovo CCNL comparto Sanità 2016/2018 per un importo pari a € 3.768 (compreso oneri e IRAP);
- riconoscimento costi emergenti per indennità mancato preavviso per un importo pari a € 189;
- nuova assegnazione costo personale ESACRI (comprese indennità accessorie per disagio) pari a € 802;

- incrementi dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria non Medica autorizzati con nota regionale prot. G1.2018.0017158 del 29.05.2018 per un importo pari a € 51;
- L.R. 23/2015-Servizi amministrativi centralizzati e attività vaccinale sia comparto che dirigenza per un importo pari a € - 64;
- riduzioni delle voci RIA, indennità di esclusività e RAR, come da indicazioni regionali, complessivamente pari a € - 336.

L'incremento di € 538 rispetto al IV CET è sostanzialmente imputabile alla nuova assegnazione dei costi ESACRI, a costi derivanti dal mancato preavviso, nonché al riconoscimento di ulteriori € 230 di costi del personale AREU.

Si rileva che il rispetto del budget assegnato è avvenuto esclusivamente perché l'Azienda, nel corso dell'anno, non è riuscita a sostituire il personale cessato, infatti il turn-over area dirigenza si è attestato al 67% mentre quello dell'area comparto al 74.5% con gravi ripercussioni sui livelli prestazionali sanitari e sociosanitari sia quantitativi che qualitativi. Le cessazioni del personale vanno a sommarsi alla quota di personale cessato nell'esercizio precedente e non sostituito, con conseguente effetto di trascinamento nell'anno in corso. Quanto sopra è dovuto alla particolarità organizzativa della struttura aziendale, in cui insistono cinque Presidi Ospedalieri e diversi presidi territoriali articolati su un territorio vasto e disagiato. Questa situazione è causa di evidenti difficoltà a reperire e mantenere le risorse umane necessarie ad assicurare i livelli di assistenza e trova conferma nell'esclusione di questa ASST dai limiti previsti per le assunzioni dalle Regole di Sistema 2018 e dal riconoscimento degli incentivi economici per la dirigenza sanitaria erogati come risorse regionali aggiuntive.

Per quanto riguarda il costo del personale a tempo determinato si rileva una riduzione di € 1.309 rispetto al BPE 2018. Laddove possibile, l'Azienda ha proceduto a sostituire tale personale con assunzioni a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda le risorse aggiuntive regionali, non si rilevano variazioni rispetto al IV CET 2017. In particolare, relativamente alle risorse aggiuntive regionali della dirigenza, si segnala che a seguito degli accordi regionali, sono state riconosciute a questa ASST, nell'ambito dei progetti di miglioramento organizzativo (allegato 2 delle preintese) 22 quote del valore di € 15 mila a valere sul triennio, assegnate al personale medico assunto nel corso dell'esercizio, afferente a discipline mediche "critiche" individuate d'accordo con le OO.SS. aziendali. Si precisa che nel corso del 2018 sono state erogate solo 7 quote che vanno a sommarsi alle 11 relative alla seconda annualità delle quote assegnate nel 2017.

Per quanto riguarda le indennità di trasferta e missione il dato è in linea con quanto previsto nel BPE 2018. L'incidenza di tali costi è dovuta in particolare alla carenza di personale sanitario che comporta una consistente "rotazione" tra i vari presidi ospedalieri e territoriali, distanti l'uno dall'altro anche oltre 100 km.

Per quanto riguarda il costo di consulenze, collaborazioni coordinate e continuative, etc. si segnala che gli importi contabilizzati sono in linea con quanto assegnato in sede di BPE 2018.

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Stante la divisione di competenza fra ATS e ASST in Regione Lombardia, non si è in grado di quantificare l'importo derivante dalla mobilità passiva.

E' tuttavia possibile quantificare la mobilità attiva, ovvero l'indice di attrattività extra Provincia (extra Regione e stranieri compresi) per ricoveri (ordinari + DH) che per l'anno 2018 è pari al 3.41%, in decremento rispetto al biennio precedente (4.60% nel 2016, 4,38% nel 2017).

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 23.078,00 che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 3.655,00

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Prestazioni sanitarie - sezionale sanitario
Le variazioni più rilevanti rispetto al Consuntivo 2017 si sono registrate sugli "Altri servizi sanitari". In particolare si rileva un decremento di € 391 al Rigo 754 "Altre prestazioni per servizi sanitari da ATS/ASST/Fondazioni della Regione".

La riduzione è dovuta alla presa in carico, da parte di questa Azienda già da fine novembre 2017, dell'effettuazione degli esami di laboratorio per i pazienti interni ed esterni afferiti al PO di Menaggio. Fino ad allora, gli stessi venivano garantiti dall'ASST Lariana e da questa addebitati in Intercompany.

Per contro si rilevano maggiori costi per € 337 al Rigo 762 "Altre prestazioni per servizi sanitari da terzi" per l'estensione sul PO di Sondalo del contratto di ausiliariato, già in essere sul PO di Menaggio, in virtù dell'ampliamento dei posti letto per sub acuti nel periodo gennaio – marzo 2018, per l'attivazione del progetto inerente il contrasto del fenomeno del sovraffollamento dei pronto soccorso, nelle more dell'espletamento delle attività concorsuali per le stesse figure e per l'attivazione di una convenzione con delle cooperative per attività inerenti l'area materno infantile, dovendo garantire la guardia attiva h. 24 su due punti nascita di Sondrio e Sondalo.

Al rigo 766 è iscritto l'importo di € 1.988 relativo al contratto di digitalizzazione dei Servizi di Radiologia e gestione del sistema PACS aziendale, entrato a regime a settembre 2015 per sei anni. Su tale contratto si è avuto un incremento di € 135 per la necessaria integrazione del servizio al PO di Menaggio, di cui alla delibera n. 21 del 23/01/2018.

Da ultimo si segnala l'incremento di € 38 sui medici MET al Rigo 430 per incremento attività di PS e l'incremento di € 29 al Rigo 697 sui Servizi di consulenza sanitaria in area a pagamento per l'attivazione di guardie a pagamento sui punti nascita di Sondrio e di Sondalo, stante la carenza di pediatri, conseguente alle criticità connesse alla gestione dei punti nascita.

Prestazioni sanitarie - sezionale territoriale

Nelle prestazioni sanitarie si rilevano:
- € 448 per il trasporto dei pazienti dializzati;
- € 64 a titolo di contributo e rimborso spese ai dializzati;
- € 128 sugli "Altri servizi sanitari" per gli esami effettuati dalla ATS della Montagna per gli utenti dei Sert;
- € 183 per i rimborsi fatti agli "Uffici di Piano" per le convenzioni in materia di tutela dei minori;
- € 106 relativi a compensi per la partecipazione a commissioni invalidità e patenti e servizio di mediazione linguistica.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 33.040,00

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

SEZIONALE SANITARIO

Altri costi per servizi NON sanitari
A Bilancio d'Esercizio 2018 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 18.382, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2017 per € 17.415, con un incremento di € 967..

La maggior parte dei servizi non rilevano variazioni degne di nota, eccezione fatta per gli acquisti di servizi Intercompany al Rigo 796, dove la voce rilevante è il rimborso all'ASST Lariana per il contratto di gestione calore/raffreddamento per il PO di Menaggio. Tale contratto, contabilizzato da questa Azienda nel 2016, è tornato dal 2017 alla ASST Lariana per problemi non risolvibili inerenti il CIG. L'incremento di € 104 è legato all'andamento dei prezzi petroliferi.
L'incremento più rilevante per € 633 si ha sul Rigo 801 dei Servizi non sanitari in "service". In tale rigo è contabilizzato il contratto di gestione globale dell'energia, entrato in vigore nel 2011, per un periodo di 9 anni. Il costo annuo del con-tratto è pari a € 6.408, oltre ad una quota variabile per l'adeguamento prezzi calcolato l'anno successivo e legato all'andamento dei prezzi dell'energia. In data 27/02/2019 è pervenuto dal fornitore del servizio in oggetto il conteggio per l'adeguamento prezzi 2018. Lo

stesso è pari ad € 1.151. Pertanto il costo contabilizzato al 31/12 è pari ad € 7.563.

Sugli "Altri servizi non sanitari" sono contabilizzati i servizi non sanitari che non rientrano negli altri righi, quali sgombero neve, servizio fotocopie, dosimetrico, sterilizzazione, disinfestazione, etc., per complessivi € 707. Il valore rilevato è in incremento rispetto al Consuntivo 2017, in virtù dell'aumento del costo del servizio di sgombero neve, di disinfezione, di sorveglianza dell'elisuperficie dei presidi di Sondalo e Sondrio, di pulizia del verde per il PO di Menaggio e per il pagamento delle lo-cazioni del polo fieristico di Morbegno per l'effettuazione di alcuni concorsi.

Per quanto concerne le "Manutenzioni" a Bilancio d'Esercizio 2018 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 5.594, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2017 per € 5.280.
L'incremento di € 314 è dovuto ai costi di manutenzione necessari per l'estensione presso il PO di Menaggio dei software sanitari e non, già in uso in Azienda, ma soprattutto all'attività di manutenzione sugli immobili e sugli impianti già prevista nel 2017 ma eseguita nel corso del 2018 (lavori all'impianto idrico della Chirurgia e Rianimazione di Sondalo, all'Ostetricia di Sondrio) e legata anche ad eventi eccezionali, quali la caduta massi presso il PO di Sondalo.

Per quanto concerne invece il "Godimento di beni di terzi", inoltre, a Bilancio d'Esercizio 2018 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 1.962, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2017 per € 1.872. Di seguito il dettaglio:

Noleggi
L'incremento, rilevato principalmente sui noleggi, è dovuto alla stipula dei nuovi contratti per i laboratori analisi (prea-nalitica a noleggio) che, oltre a permettere la razionalizzazione del lavoro, permette di sopperire al numero limitato di tecnici e medici presenti nei laboratori aziendali. Tali noleggi andranno ad incrementarsi anche sui futuri per la messa in funzione di tale apparecchiature, oltre che sul PO di Sondrio, anche sui PO di Sondalo e Chiavenna.

Leasing
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Altri costi per godimento beni di terzi
Si rilevano esclusivamente i costi sostenuti per affitti e spese condominiali pari ad € 93.

Infine, sugli "Altri costi di gestione", a Bilancio d'Esercizio 2018 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 870, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2017 per € 885.

I costi rilevati sono i seguenti:
- € 654 quali compensi per la Direzione Strategica e per il Collegio Sindacale;
- € 105 per imposte;
- € 99 quale voce residuale, compresi oneri di quiescenza per il personale cessato pari a € 67;
- € 12 per abbonamenti.

SEZIONALE TERRITORIALE
Altri costi per servizi NON sanitari
A Bilancio d'Esercizio 2018 l'importo complessivo rilevato per la categoria è pari a € 677, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2017 per € 701, con un decremento complessivo di € 24. Gli incrementi e i decrementi rilevati sui vari righi rispetto al Consuntivo 2017 sono dovuti principalmente al passaggio del costo del riscaldamento dall'ATS della Monta-gna a questa ASST. In particolare, dall'01/01/2018, in seguito alla rideterminazione delle quote millesimali di utilizzo da parte dell'ATS, il costo del teleriscaldamento della struttura territoriale di Tirano è fatturato direttamente a questa ASST e non più gestito in Intercompany, come in precedenza. Si evidenzia inoltre la riduzione sui costi della mensa a seguito dell'aggiudicazione del nuovo contratto per i ticket restaurant.

Sugli "Altri servizi non sanitari" nel 2018 l'importo rilevato di € 8 è in riduzione rispetto al Consuntivo 2017. Ciò è dovuto ad una minore incidenza sui costi per la manutenzione del verde e sgombero neve.

Per quanto concerne le "Manutenzioni", a Bilancio d'Esercizio 2018 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 125, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2017 per € 123.
Rispetto al 2017 si segnala la presa in carico delle manutenzioni da parte dell'Azienda con il venir meno della gestione in Intercompany (Rigo 847) da parte delle ATS della Montagna e dell'Insubria.

Per quanto concerne invece il "Godimento di beni di terzi", inoltre, a Bilancio d'Esercizio 2018 l'importo complessivo previsto per la categoria, al netto dei noleggi di protesica, è pari a € 52, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2017 per € 78. Di seguito il dettaglio:

Noleggi
€ 23 sono costi per noleggi.

Leasing
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Altri costi per godimento beni di terzi
€ 29 sono costi per affitti e spese condominiali.

Infine, sugli "Altri costi di gestione", a Bilancio d'Esercizio 2018 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 150, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2017 per € 153. Il principale costo rilevato attiene al compenso per il Direttore socio sanitario aziendale per € 146.

ACCANTONAMENTI dell'ESERCIZIO
Il valore iscritto a Bilancio d'Esercizio 2018 nel sezionale sanitario è pari a complessivi € 6.091 ed è così costituito:
- € 2.309, per i due progetti "Ospedale Virtuale montano" e "INTERREG V- A ITALIA SVIZZERA", già illustrati nell'apposita sezione "Altri contributi da Enti Pubblici". Le quote non utilizzate dei finanziamenti, rispettivamente di € 1.265 ed € 1.044, vengono qui accantonate per essere utilizzate negli esercizi successivi;
- € 1.938, per gli oneri 2018 della contrattazione collettiva del personale ed in particolare € 1.687 per la dirigenza medica, € 199 per la dirigenza non medica ed € 52 per gli specialisti;
- € 1.071, quale accantonamento per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) come da Decreto di Assegnazione n. 6245/2019;
- € 348, per il progetto di cui alla DDG n. 16762 del 16/11/2018: "La gestione della presa in carico integrata nel paziente cronico affetto da artrite reumatoide e artropatia psoriasica", nel quale questa ASST riveste il ruolo di capofila. Tale contributo, finanziato negli "Altri contributi da Regione" parte nel 2019;
- € 238, per gli accantonamenti 2018 della libera professione ed in particolare € 84 quale accantonamento per il "Decreto Balduzzi" ed € 154 per il "Fondo di Perequazione";
- € 71, quale quota non utilizzata nell'anno a fronte dei proventi specifici per l'attività di sperimentazione effet-tuata nell'esercizio;
- € 61, premio operosità 2018 dei medici SUMAI;
- € 55, quale accantonamento incentivi funzioni tecniche art 113 D. Lgs. 50/2016.

Per quanto concerne il sezionale territoriale, invece, il valore iscritto a Bilancio d'Esercizio 2018 è pari a complessivi € 8 per gli accantonamenti della libera professione, di cui € 4 quale accantonamento per il "Decreto Balduzzi" ed € 4 per il "Fondo di Perequazione". Tali accantonamenti sono in aumento rispetto al Consuntivo 2017 per l'incremento degli introiti da libera professione.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.794,00
Immateriali (A)	€ 126,00
Materiali (B)	€ 8.668,00

Eventuali annotazioni

SEZIONALE SANITARIO
Il valore lordo degli ammortamenti rilevato al 31/12/2018 e desunto dal Registro Cespiti è pari ad € 7.262 complessivi, di cui:
- immobilizzazioni immateriali € 120;
- fabbricati € 4.657;
- immobilizzazioni materiali € 2.485.

Il valore egli ammortamenti, al netto delle capitalizzazioni di € 6.284, è pari a € 978, a fronte di un ammortamento netto nel 2017 di € 1.111.

SEZIONALE TERRITORIALE
Il valore lordo degli ammortamenti rilevato al 31/12/2018 e desunto dal Registro Cespiti è pari ad € 1.532 complessivi, di cui:
- immobilizzazioni immateriali € 6;
- fabbricati € 456;

- immobilizzazioni materiali € 1.070.

Il valore egli ammortamenti, al netto delle capitalizzazioni di € 1.213, è pari a € 319, in linea con gli ammortamenti 2017.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Nulla.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.086,00
Proventi	€ 1.350,00
Oneri	€ 264,00

Eventuali annotazioni

Per quanto concerne il sezionale sanitario, i proventi straordinari iscritti a Bilancio d'Esercizio 2018 sono pari a complessivi € 219, di cui:
- € 112, per note di credito relative ad acquisti di beni e servizi degli esercizi precedenti;
- € 60, quali introiti per l'addebito di prestazioni sanitarie diverse (si veda per la composizione la voce "Altre sopravvenienze e insussistenze verso terzi" dell'apposita Tabella);
- € 30, quale saldo delle spese Intercompany 2017, anticipate dall'Azienda e chieste a rimborso all'ATS Montagna;
- € 11, a titolo di recuperi a dipendenti;
- € 6, per donazioni non vincolate da privati e Associazioni.

Negli "Altri proventi straordinari", oltre a rimborsi assicurativi, imposte e spese legali per complessivi € 66, sono contabilizzati stralci di posizioni debitorie pregresse per complessivi € 523, di cui € 306 verso Enti previdenziali ed € 217 sui "debiti tributari" degli esercizi 2016/2017, come da delibera aziendale n. 757 del 18/12/2018, sulla quale il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole nel verbale n. 14 del 20/12/2018 (verbale esame 4° CET 2018).

Gli oneri straordinari iscritti al 31/12/2018, per contro, sono pari a complessivi € 203, di cui:
- € 91, quali note di debito relative ad acquisti di beni e servizi degli esercizi precedenti;
- € 61, relativi alla contabilizzazione della rata 2018 per i controlli NOC effettuati dalla ex ASL di Sondrio sull'attività di ricovero resa dall'ex AO "E. Morelli" di Sondalo per il periodo 1999-2002, a seguito del verbale di intesa sottoscritto con delibera n. 1031/2015;
- € 27, per gli arretrati contrattuali anni 2016/2017 corrisposti ai medici MET nel 2018. Tali arretrati sono stati qui allocati in quanto per gli stessi, in sede di Consuntivo 2016 e 2017, non sono stati previsti i relativi costi e accantonati i fondi, a differenza dei medici Sumai e del personale dipendente. Tale importo non è previsto nel Decreto di Assegnazione per il 2018;
- € 20, per compensi erogati ai commissari esterni relativamente a concorsi effettuati nel 2017;
- € 4, quali oneri tributari di esercizi precedenti.

Altri oneri straordinari
Negli "Altri proventi straordinari", iscritti al 31/12/2018 per complessivi € 18, € 3 sono maggiori costi sugli obiettivi Direttori per il 2017 ed € 15 per compensi 2017 ad un componente del Nucleo di valutazione.

Per quanto concerne il sezionale territoriale, i proventi straordinari a Bilancio d'Esercizio 2018 sono pari a € 8, per note di credito relative ad acquisti di beni e servizi del 2017.

Altri proventi straordinari
Nella voce in oggetto sono contabilizzati € 10 per rimborso spese da parte della Comunità Montana di Morbegno per l'utilizzo

nel 2017 di spazi aziendali per gli uffici di piano.

Gli oneri straordinari iscritti al 31/12/2018, per contro, sono pari a complessivi € 14, di cui:
- € 3 per un addebito 2017 da parte dell'ATS dell'Insubria;
- € 11 per note di debito relative ad acquisti di beni e servizi del 2017.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Prestazioni di ricovero
Al 31/12/2018 si rileva una produzione finanziata di € 75.892, considerato il complessivo abbattimento NOC di € 308 e di sistema di € 74.
L'analisi dei dati evidenzia il raggiungimento del 96% di produzione rispetto all'importo contrattato con l'ATS della Montagna (compreso l'hospice, escluso i sub acuti). Per quanto concerne i pazienti extra Regione e stranieri, considerato un abbattimento di sistema pari a € 76 ed un ab-battimento NOC pari ad € 13, l'importo rilevato è rispettivamente pari € 2.035 ed a € 555.

Analisi della produzione al 31/12/2018
Dall'analisi dei dati di produzione, l'attività è in sensibile calo. Ciò dovuto principalmente alla gravissima e perdurante carenza di personale medico anestesista già rilevata e sottolineata nelle relazioni trimestrali, che, come nell'Esercizio 2017, ha continuato ad influire fortemente e negativamente sul numero delle sedute operatorie. Complessivamente, sui due presidi di Sondalo e Sondrio le sedute sono passate da una media mensile di 170 nei primi cinque mesi 2017 ad una media di 130 nei restanti sette mesi. Nel corso dei primi cinque mesi 2018, così come nel mese di settembre, si rileva una media appena superiore alle 140 sedute/mese, mentre nei tre mesi estivi giugno–agosto le stesse si sono ridotte ulteriormente a circa 120. Solamente nei mesi di ottobre e novembre si è tornati su una media analoga a quella dei primi mesi del 2017.
La differenza di attività che si riscontra su alcuni reparti è in parte giustificata con una rimodulazione delle assegnazioni delle sedute in base alle liste di attesa dei reparti stessi ed in parte ad una migliore organizzazione delle stesse unità operative per interventi in anestesia locale senza ausilio anestesiologico. Il decremento maggiore si riscontra per la UOC Neurochirurgia per via delle dimissioni del direttore di struttura avvenuta ai primi di luglio 2018.
Alla carenza di personale medico anestesista, nel primo trimestre, si è aggiunta un'ulteriore riduzione di personale d'assistenza che, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, è stata solo parzialmente compensata dal ricorso all'estensione di analogo servizio dell'attuale appalto in essere sul presidio ospedaliero di Menaggio, con una conseguente riduzione di posti letto, che, nel tempo, ha contingentato anche i ricoveri per elezione dei reparti internistici. Allo stesso appalto si è fatto ricorso anche per l'attivazione nel periodo gennaio – aprile, sul solo presidio ospedaliero di Sondalo, del progetto legato al contrasto del sovraffollamento dei Pronto Soccorso nei mesi invernali dovuto alle influenze stagionali, che ha avuto riflessi positivi nell'attività di sub acuti ed alla cui rendicontazione si rimanda.
Infine, se sul presidio di Menaggio la razionalizzazione delle sedute non ha inciso sulla produzione che è rimasta in linea con l'anno precedente, sul presidio di Chiavenna la carenza di personale medico di ogni genere, ha continuato ad influire negativamente sulla complessiva produttività della struttura stessa. Su quest'ultimo presidio, a far data dall'01/10/2018, si è dato seguito alla DGR 538 del 17/09/2018 con la chiusura del punto nascita e la conseguente sospensione dei ricoveri ordinari di ostetricia e ginecologia ed il mantenimento dei soli ricoveri a ciclo diurno di ginecologia, DS e BIC (analogamente a quanto già effettuato per l'area ortopedica).

Prestazioni di ricovero – DRG STP
La produzione 2018 rileva un'attività pari ad € 26, tuttavia viene finanziato un importo di € 23, con una differenza quindi di € 3. Come da indicazioni delle Linee Guida al Bilancio d'Esercizio 2018, tali importi sono stati fatturati all'ATS della Montagna.

Prestazioni ambulatoriali
Al 31/12/2018 si rileva una produzione finanziata di € 36.647, considerato il complessivo abbattimento NOC di € 31 e di sistema di € 20. La determinazione dell'attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale (esclusa la Neuropsichiatria) è comprensiva dell'attività di Pronto Soccorso non seguita da ricovero, al netto della quota di screening di primo livello iscritto nell'apposita riga, pari a 523.
L'analisi dei dati evidenzia il raggiungimento del 98% di produzione rispetto all'importo contrattato con l'ATS della Montagna (incluso lo screening).
Per quanto concerne i pazienti extra Regione e stranieri, considerato un abbattimento di sistema pari a € 20 (non si rileva alcun abbattimento NOC), l'importo rilevato è rispettivamente pari € 485 ed € 226.
Con riferimento all'attività ambulatoriale, inoltre, come già effettuato nel 2017, anche nel corso del 2018 ASST ha pro-seguito l'iniziativa promossa da Regione Lombardia relativa all'apertura degli ambulatori nelle ore serali e nei week end.
In questa voce di ricavo sono allocati anche quelli relativi alla "Presa in Carico" dei pazienti cronici, il cui importo com-plessivo è pari ad € 304, di cui € 1 per pazienti Extra Regione. Al 31/12/2018, dopo l'invio delle lettere indirizzate ai pa-zienti cronici, stratificati per i tre livelli di bisogno, quasi 100 persone hanno manifestato interesse ad essere prese in carico dalla ASST. Di queste, 66 persone hanno sottoscritto il "Patto di Cura" e per 61 persone i "clinical manager" hanno steso un PAI. Il maggior numero di persone prese in carico sono di livello 2, poi di livello 3 ed i residuali di livello 1.

Prestazioni ambulatoriali – STP
La produzione 2018 rileva un'attività pari ad € 1, finanziata per pari importo. Come da indicazioni delle Linee Guida al Bilancio d'Esercizio 2018, è stata fatturata all'ATS della Montagna.

Prestazioni di neuropsichiatria
Al 31/12/2018 si rileva una produzione finanziata di € 1.189, considerato l'abbattimento di budget di € 10. L'attività di NPIA comprende le prestazioni extra Regione ed i progetti innovativi. Questi ultimi sono stati finanziati per € 212, il 100% del valore contrattuale.
Con riferimento al solo contratto con l'ATS della Montagna per l'Esercizio 2018 pari a € 970, considerato l'abbattimento di budget di € 10, la produzione è in linea con il contratto sottoscritto.

Prestazioni di psichiatria
Al 31/12/2018 si rileva una produzione finanziata di € 9.367, comprensiva del finanziamento dei progetti innovativi pari a € 174. Non si rileva alcun abbattimento NOC, di sistema e di budget.

Con riferimento al solo contratto con l'ATS della Montagna per l'Esercizio 2018 pari a € 10.300, si rileva una minore produzione di € 933. La variazione che si rileva rispetto al contrattualizzato con l'ATS della Montagna per l'Esercizio 2018 non è da leggersi con una minore attività posta in essere ma alla diversa rendicontazione dell'attività fra il territorio ex MAL e la ex AOVV precostituzione dell'ASST Valtellina Alto Lario. A seguito delle azioni poste in essere nel corso dell'Esercizio 2017 dal direttore di Dipartimento per allineare le modalità di rendicontazione dell'attività stessa, l'attività rendicontata nel 2018 rispecchia maggiormente i bisogni sanitari della popolazione incidente sul territorio della nuova ASST

Ricavi farmaci File F
Al 31/12/2018 si rileva una produzione finanziata di € 14.322, compreso l'HCV, considerato un abbattimento di € 53 e le note di credito per farmaci oncologi (tip. 15) pari a € 332.

FILE F (lordo)
Con riferimento ai dati valorizzati con il flusso di ritorno regionale al 31/12, si rileva una produzione di € 13.548 per pa-zienti lombardi ed € 203 per pazienti extra Regione. Non si rileva una distribuzione per pazienti stranieri.

HCV
Con riferimento ai dati valorizzati con il flusso di ritorno regionale al 31/12, si rileva una produzione lorda pari a € 2.248; si rileva una distribuzione per pazienti extra Regione per € 58 mente non si rileva una distribuzione per pazienti stranieri. Il valore delle note di credito rispettivamente è pari a € 1.677.

Ricavi farmaci Doppio Canale e Primo Ciclo
Il valore contabilizzato a Bilancio è in linea rispetto alla produzione effettiva rilevata nel flussi al 31/12/2018 ed è pari a € 4.809 ovvero:
o "Doppio Canale": si rileva un importo pari a € 4.781, di cui € 4.755 per pazienti lombardi, € 26 per pazienti ex-tra Regione mentre non si rileva una distribuzione per pazienti stranieri.
o "Primo Ciclo": si rileva un importo pari a € 28 esclusivamente per pazienti lombardi.

Altre prestazioni sanitarie vs ATS di appartenenza
Oltre alla contabilizzazione dei ricavi derivanti dalle reti sanitarie e a quelli per subacuti, risultano qui contabilizzati i ricavi dell'attività relativa agli Hospice pari a € 1.146, di cui € 15 per attività resa per pazienti extra Regione, importo in linea sia con la produzione rilevata con i flussi, sia con la produzione dell'Esercizio 2017.

Reti Sanitarie
Con riferimento ai dati valorizzati con il flusso di ritorno regionale al 31/12 sulla base del numero e delle giornate di degenza dei pazienti, alla luce anche della nuova tariffazione in vigore dal IV trimestre 2017 basata sull'intensità di cura ("di base" e "specialistica") si rileva una produzione pari a € 512, a fronte di un finanziamento di € 496.

Sub acuti
Al 31/12/2018 si rileva una produzione finanziata di € 2.132, con un incremento di quasi € 600 rispetto al 2017. Tale incremento è stato recepito in un'appendice al contratto 2018 con l'ATS della Montagna, con un correlato incremento del valore di produzione da € 2.154 ad € 2.902.

Altri proventi
L'importo contabilizzato per prestazioni sanitarie è pari a € 962 ed è relativo a prestazioni erogate a privati in regime di solvenza, ivi compresi gli stranieri. Tali introiti, unitamente a quelli contabilizzati al Rigo 247 "Prestazioni non sanitarie," ivi compresi i trasporti in eliambulanza, sono in incremento rispetto all'anno precedente di € 79.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio Sindacale dichiara che, dalle risultanze delle verifiche effettuate durante l'anno, non sono emerse situazioni di criticità in merito all'applicazione del principio di competenza.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 10.834,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio Sindacale prende atto dell'informativa al 31/12 concernente le cause in corso ed i sinistri, riconducibili ai diversi contratti assicurativi, correlati delle rispettive riserve, rapportate alla consistenza dei fondi aziendali.

Cause in corso: al 31/12/2018 ASST è coinvolta in contenziosi derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria e non, per un ammontare stimato in circa € 691, a fronte di un fondo di € 655.

Nel corso dell'Esercizio 2018, la vertenza principale con oneri pendenti a carico dell'Azienda per € 1.694 si è conclusa positivamente. L'importo di € 691 comprende una vertenza con Unicredit, nei confronti della stessa ha erogato, a seguito di decreto ingiuntivo, la somma di € 605. Contro il procedimento è stata fatta opposizione davanti al Tribunale di Sondrio, il quale ha fissato l'udienza per il 12/06/2019.

Assicurazione FARO: in esito al fallimento e alla messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa Faro, con cui la ex AOVV aveva in essere coperture assicurative multi rischio, si è verificata l'esposizione diretta dell'Azienda Ospedaliera nei confronti di sinistri assicurati con la stesso società, pur mantenendo impregiudicato il diritto alla rivalsa. L'AOVV aveva chiesto l'ammissione al passivo della proceduta liquidatoria per un importo di € 7.368. A seguito di ammissione allo stato passivo da parte dell'Azienda, il Commissario Liquidatore della FARO comunicava il deposito dello stato passivo nei confronti del quale l'Amministrazione si è opposta. Si precisa che sono in corso delle trattative stragiudiziali con il Commissario Liquidatore di FARO al fine di tentare di definire bonariamente la vertenza.

Al 31/12/2018 le franchigie gravanti in capo all'Azienda per sinistri verificatisi per FARO ammontano a € 2.750; i sinistri ancora aperti sono 31, di cui 29 "dormienti" il cui ammontare è quantificato in € 478.

Si segnala che nel 2017 si è esaurito il fondo a suo tempo accantonato per la RCT con la suddetta compagnia assicurativa, come da indicazioni regionali, si sta utilizzando il fondo autoassicurazione.

Assicurazione CITY: per il periodo 28/10/2011 – 31/01/2013 AOVV aveva stipulato una polizza assi-curativa RCT/RCO con l'Assicurazione City Insurance. A fronte delle sue inadempienze, pur riscontrando un miglioramento della situazione rispetto agli Esercizi precedenti, in considerazione del fatto che, in parte, l'Assicurazione ha provveduto al rimborso delle spese sia legali che peritali, al fine di garantire la tutela nella gestione delle vertenze di loro competenza, l'Azienda potrebbe essere costretta a conferire incarichi a legali con la conseguente presa in carico degli oneri correlati.

Al 31/12/2018, a fronte di un fondo di € 78, le franchigie gravanti in capo all'Azienda per i dodici sini-stri ancora aperti ammontano a € 265, di cui € 165 per dieci sinistri"dormienti".

Assicurazione AM TRUST: per il periodo 31/01/2013 – 31/12/2018 ASST ha stipulato una polizza assicurativa RCT/RCO con l'Assicurazione Am Trust. La franchigia a carico dell'Azienda per ogni sinistro è pari a € 250.

Al 31/12/2018, a fronte di un fondo di € 6.833, le franchigie gravanti in capo all'Azienda per i 98 sinistri ancora aperti ammontano a € 7.820, di cui € 1.938 per venticinque sinistri "dormienti" mentre per 29 sinistri non è stato ancora possibile effettuare una valutazione.

Per quanto attiene la capienza dei fondi rischi aziendali, Regione Lombardia ha ritenuto gli stessi essere adeguati.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

  dichiara che NON sono state ricevute denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di

  un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio prende atto che tutti gli agenti contabili hanno provveduto alla resa dei conti giudiziali nei termini previsti.
Il Collegio, come già indicato nelle singole voci, dopo aver chiesto ed ottenuto gli opportuni chiarimenti ed effettuato le necessarie verifiche, esprime parere favorevole sulle seguenti appostazioni, asseverando gli importi come emergenti nel bilancio e nei documenti allegati:

- quadratura valori esposti in Bilancio rispetto al registro cespiti;
- partecipazioni;
- quadratura giacenze di magazzino con dati di Bilancio;
- fondo svalutazione crediti;
- posizione debitorie pregresse verso fornitori e personale dipendente;
- contributi in conto esercizio da enti pubblici, aziende sanitarie e privati;
- utilizzi di contributi anni pregressi;
- margine positivo della libera professione;
- fondi contrattuali esercizi 2015 e precedenti.

RICAVI di LIBERA PROFESSIONE - SANITARIO E TERRITORIALE
Libera professione - sezione sanitaria
Nel 2018 i ricavi da attività libera professionale sono complessivamente pari ad € 3.622, di cui € 76 relativi all'attività di ricovero, € 1.980 per l'attività ambulatoriale ed € 1.566 per consulenze. Rispetto al 2017 si registra una riduzione complessiva di € 66, con una riduzione dell'attività ambulatoriale ed un incremento delle consulenze.
I costi rilevati al 31/12/2018, pari a € 2.932 (IRAP compresa), sono riconducibili ai predetti ricavi. Tali costi sono al netto dell'importo di cui alla "Legge Balduzzi" e del "Fondo di Perequazione" rilevati per € 238 negli "Altri Accantonamenti".
Libera professione - sezione territoriale
Nel 2018 i ricavi da attività libera professionale sono complessivamente pari ad € 111, di cui € 41 nell'area specialistica ed € 70 nell'area sanità pubblica. Rispetto al 2017 si registra un incremento complessivo di € 62, dovuto all'aumento del numero di medici che hanno effettuato attività di rilascio o rinnovo patenti in libera professione. Ciò giustifica anche la riduzione dei suddetti ricavi per il rilascio di certificazioni.
I costi rilevati al 31/12/2018, pari a € 90 (IRAP compresa), sono riconducibili ai predetti ricavi. Tali costi sono al netto dell'importo di cui alla "Legge Balduzzi" e del "Fondo di Perequazione" rilevati per € 8 negli "Altri Accantonamenti".
Il margine della libera professione è positivo.

INDICATORE di TEMPESTIVITA' dei PAGAMENTI
L'indicatore aziendale di tempestività dei pagamenti al 31/12 (4° trimestre) è risultato essere pari a – 10,14, mentre l'indicatore annuale è pari a – 19,45. Tali dati sono stati pubblicati sul portale aziendale di "Amministrazione Trasparente".

TEMPI di PAGAMENTO
I tempi di pagamento rilevati al 31/12 (IV CET) sono pari a 57,15 giorni.